

Proponente: 33.B
Proposta: 2025/1065
del 17/06/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 686
del 18/06/2025

SISTEMI INFORMATIVI E TRANSIZIONE DIGITALE

Dirigente: BERTANI Ing. Andrea

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2
“ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (Luglio
2022), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO
DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU, – AFFIDAMENTO SERVIZI
DATACENTER IN CLOUD QUALIFICATO ALLA SOCIETA' IN HOUSE
LEPIDA SCPA - ANNO 2025- CUP J81C22001570006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SISTEMI INFORMATIVI E TRANSIZIONE DIGITALE

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.12 adottata nella seduta del 30/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- la delibera di Giunta Comunale n.63 del 31/3/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;
- la delibera di Consiglio Comunale n.123/2025 del 26/05/2025 con cui è stata deliberata la 3^a variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati
- la delibera di Giunta Comunale 2019/127 del 26/7/2019, avente ad oggetto "Assegnazione di responsabilità procedurali in base all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali d'inizio mandato amministrativo";
- il provvedimento P.G. n. 2025/27629 del 30/01/2025 con il quale il Sindaco ha attribuito incarico dirigenziale all'ing. Andrea Bertani, incarico conferito ai sensi dell'articolo 13 – sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e ha designato l'ing. Andrea Bertani Coordinatore del trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, così come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021.
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il DPCM 07/12/2021
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- la Delibera ANAC n. 122/2022
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e nn. 4, 6, 27, 29, 30, 31, 34, 37 del 2022 e ss.mm.ii.;

Visti inoltre:

- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID)
- il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.lgs n. 36/2023;
- il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108; .
- il D.P.R. n. 207/2010, regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;
- l'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e l'art. 7 del d.l. 52/2012, convertito in legge 94/2012;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016,

aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2024 - 2026 e relativi allegati”;
- l'art. 1 comma 512 della legge 208/2015, (Legge di stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni pubbliche provvedano ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Vista la pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni (Luglio 2022)” e successivi avvisi di integrazione finanziaria che prevedono la dotazione complessiva dell'Avviso pari ad € 334.000.000,00 a favore dei Comuni Italiani, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU e relativi allegati;

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia in data 01/08/2022 ha presentato propria candidatura all'Avviso Pubblico Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni (Luglio 2022), per complessivi nr. **21** servizi nel piano di migrazione, richiedendo il finanziamento per una somma complessiva **di € 847.074,00**;
- il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha comunicato l'ammissione della candidatura del Comune di Reggio Emilia per l'avviso Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali ” Comuni Luglio 2022, acquisita agli atti del settore al PG N. 228762 del 06/10/2022 ed è stato assunto il Codice Unico di Progetto **CUP J81C22001570006**;

Dato atto che:

- con Decreto n. 85 - 1 / 2022 - PNRR, notificato via pec e acquisito al P.G. N. 293253 del 15/12/2022, è stato assegnato al progetto presentato dal Comune di Reggio Emilia il finanziamento complessivo di **€ 847.074,00**;
- per dare attuazione a quanto previsto dall'Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali ” Comuni Luglio 2022 e finanziati con il Decreto 85 -1/2022 ed in particolare consentire la realizzazione del piano di migrazione dei 21 servizi dichiarati dall'Ente nella domanda di partecipazione, si è provveduto, con determina dirigenziale RUD n. 135 del 08/02/2024, ad attivare i servizi di DataCenter nel Cloud qualificato di Lepida e consentire così la migrazione dei sistemi informativi dell'Ente, come previsto dall'avviso in questione;

Preso atto che:

- attraverso la L.R. 24 maggio 2004 n. 11 “Sviluppo regionale della società dell'informazione” e successive modificazioni, la Regione Emilia Romagna (RER) persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo

- delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;
- per realizzare e gestire compiutamente gli indicati obiettivi della L.R. 11/2004, in attuazione dell'art. 10 della stessa legge, la Regione Emilia Romagna, con propria delibera 1080/2007, ha costituito la Società "Lepida S.p.A.", ad intero capitale pubblico, che ha la funzione di assicurare unitariamente le funzioni di servizio pubblico degli enti soci nella materia di cui alla presente legge, quale loro strumento esecutivo e servizio tecnico;
- Il Comune di Reggio Emilia, con determinazione P.G. n. 7550 del 08/04/2009 del dirigente (all'uopo delegato) del Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi, ha aderito all'aumento di capitale deliberato dalla Società Lepida S.p.A., diventandone socio per lo 0,0015%;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 8/10/2018 è stata approvata la trasformazione eterogenea della società Lepida da "Società per Azioni" a "Società Consortile per Azioni", con decorrenza 01/01/2019, ed è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Cup2000 scpa nella società Lepida spa comprensivo del nuovo Statuto sociale della società incorporante;
- con medesimo atto si è deliberato di mantenere la partecipazione azionaria in Lepida secondo quanto previsto dagli artt. 4, 5, 7 e 20 del D.Lgs. 175/2016 in quanto a seguito della fusione per incorporazione e relativa trasformazione la società continuerà a svolgere attività rientranti nelle finalità istituzionali del comune comprese tra quelle consentite di cui all'art.4 c.2 lett.a) b) d) ed e) del Dlgs175/2016 e pertanto qualificata come strettamente necessaria per il comune di Reggio Emilia;
- Lepida ScpA è pertanto una società in house providing della Regione Emilia Romagna e dei suoi enti soci e rappresenta per essi lo strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici;
- ai sensi dell'art.16 del D.lgs 175/2016 e s.m.i., gli enti soci devono garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la sottoscrizione di appositi patti parasociali;
- per dare piena attuazione del controllo analogo, conformemente all'ordinamento nazionale e comunitario e regionale, come previsto dall'art. 4.7 dello Statuto, i soci intendono disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida s.c.p.a, in conformità con il modello organizzativo di società *in house providing*, demandandolo all'organismo di controllo denominato Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento_ CPI secondo le disposizioni indicate dalla Convenzione-quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida scpa;
- come previsto dall'art. 4.7 dello statuto della società presso il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali vengono esaminati eventuali modificazioni del Piano industriale, il Bilancio d'esercizio, l'utilizzo e il reperimento delle risorse, la reportistica sullo stato di avanzamento delle attività, le modifiche statutarie, le direttive previste per il conseguimento degli obiettivi;
- la RER, in riferimento a quanto previsto dalle Linee guida n. 7/2017 di attuazione del Codice dei contratti pubblici (art. 192 del D.Lgs. 50/2016), ha presentato per sé e per

tutti i soci che operano nei confronti di Lepida SpA, la domanda di iscrizione all'Elenco degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti a società in house;

- tale iscrizione è stata perfezionata come da delibera n. 635 del 26/06/2019 di ANAC "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house" in cui risulta inserito anche il Comune di Reggio Emilia ;

Considerato che:

- l'articolo 12 della Legge regionale n. 1 del 2018 detta che l'oggetto sociale della società Lepida ScpA preveda tra l'altro:
 - la costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT regionale in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione per lo sviluppo tecnologico ed innovativo della sanità e del sociale;
 - la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government;
- la Regione Emilia Romagna ha affidato a Lepida, in coerenza con il piano nazionale descritto dalle "Linee Guida per la razionalizzazione della infrastruttura digitale della Pubblica Amministrazione", emanato da AgID, la progettazione, realizzazione e messa a disposizione della Community Network degli Enti locali, interconnessi nativamente alla Rete a Banda Ultra Larga Lepida, di tre datacenter distribuiti sul territorio della Regione, con l'obiettivo di consolidare e ottimizzare le risorse ICT della Pubblica Amministrazione, e in grado di offrire servizi avanzati di calcolo, storage, disaster recovery, backup, business continuity;
- il datacenter di Lepida è pertanto divenuto Polo Strategico nazionale a seguito del censimento del patrimonio Ict delle PA condotto dall'Agenzia per l'Italia digitale e i datacenter Lepida di Ravenna e Parma sono riconosciuti membri del "Gruppo A" secondo la classificazione prevista dal Piano Triennale per l'informatica;
- la società Lepida ScpA è presente nel Catalogo delle infrastrutture digitali e dei servizi Cloud di ACN (AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA NAZIONALE) con livello di qualificazione 1, come fornitore di infrastrutture dei servizi cloud denominati Virtual DataCenter e Datacenter as a Service, utilizzabile dagli Enti Soci nel raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Investimento 1.2 della Misura 1 del PNRR.

Preso atto che:

- l'Amministrazione deve procedere all'attuazione del progetto di cui all'avviso PNRR M1C1 Investimento 1.2, per non incorrere in ritardi attuativi, e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato 2 dell'Avviso e successive integrazioni del Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- il Data Center di Lepida è inserito nel Catalogo delle infrastrutture digitali e dei servizi Cloud di ACN con livello di qualifica 1 e pertanto è idoneo al raggiungimento degli

obiettivi previsti dall'Investimento 1.2 della Misura 1 del PNRR;

- I datacenter di Lepida sono dotati di tutte le garanzie di sicurezza logiche e fisiche per garantire l'integrità e la sicurezza dei dati, il servizio permette di gestire in maniera autonoma un Cloud Datacenter configurando un pool di risorse (Server, Storage) in modalità "Bare Metal as a Service", definibili in maniera flessibile;
- La soluzione DCaaS (DataCenter as a Service) di Lepida fornisce all'Ente un server fisico con risorse (computing, memoria, rete) completamente dedicate. Gli host dedicati consentono di realizzare un private dedicated cloud e sono utili per soddisfare i requisiti di autonomia organizzativa e flessibilità gestionale. La soluzione DCaaS consiste in un servizio IaaS qualificato ACN e viene erogato presso i Data Center Lepida situati sul territorio della Regione Emilia Romagna;
- per l'avviso PNRR M1C1 Investimento 1.2, è prevista l'applicazione del principio del DNSH, così come stabilito dalla Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 della Ragioneria generale dello Stato e dal Decreto n. 195/2022- PNRR di "Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, per cui l'affidatario ha reso opportuna dichiarazione agli atti d'ufficio;

Considerato che:

- per dare attuazione a quanto previsto dall'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni Luglio 2022 e finanziati con il Decreto 85 -1/2022 e consentire la realizzazione del piano di migrazione dei 21 servizi dichiarati dall'Ente nella domanda di partecipazione, si è provveduto, con determine dirigenziali RUD n. 135 del 08/02/2024 e n. 218 del 27/02/2024, ad attivare i servizi di DataCenter nel Cloud qualificato di Lepida per la durata di 12 mesi e consentire così di ultimare la migrazione dei sistemi informativi dell'Ente, come previsto dall'avviso in questione;
- è necessario garantire i servizi di DataCenter nel Cloud qualificato di Lepida anche per l'anno 2025;

Vista la necessità di provvedere ad affidare i servizi necessari all'attuazione del progetto e dunque di attivare le procedure necessarie;

Rilevato che:

- ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della Legge 296/2006, che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- l'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 "Principio di auto-organizzazione amministrativa" introduce il principio di auto-organizzazione amministrativa, disciplinato dai seguenti primi due commi:
 1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.
 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per

3. ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento
4. della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

Dato atto che:

- detto affidamento è stato inserito nel Programma Triennale delle forniture di beni servizi 2024-2026 **(CUI S00145920351202300078)**
- l'Amministrazione Comunale - in quanto soggetto attuatore dell'avviso PNRR M1C1 Investimento 1.2 - garantisce l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto dei principi in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, del divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2021/241 e di tutti gli obblighi previsti all'art. 11 dell'Avviso Pubblico;
- alla data del presente atto, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006, non sono ad oggi disponibili convenzioni o accordi quadro attivati da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni/servizi in oggetto;
- il servizio di Data center in cloud qualificato è strumentale all'attività dell'Ente;

Valutato che:

- come dettagliato nella relazione tecnica, **Allegato A) del presente atto, quale parte integrante**, i servizi di Data Center offerti da Lepida sono risultati i più vantaggiosi per l'ente, in termini di congruità economica, di maggiore efficienza, di tempestività nell'affidamento e qualità dei servizi, di perseguimento di obiettivi strategici, in ottemperanza al principio di risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs 36/2023;
- sussistono pertanto tutte le condizioni per procedere ad un affidamento in house come richieste dall'art 7 commi 1 E 2 del Dlgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di dare attuazione al progetto PNRR M1C1 Investimento 1.2 e non incorrere in ritardi attuativi, affidare alla società LEPIDA ScpA per l'anno 2025 i servizi di DataCenter in cloud qualificato necessari a dare piena attuazione al

progetto finanziato dall'avviso PNRR M1C1 Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali - Comuni (Luglio 2022);

Vista l'offerta economica di Lepida ScpA **Allegato B)** arrivata via PEC, PG/2025/0157066 del 17/06/2025 , per i servizi e quantità di seguito dettagliati:

ID	Componenti	Unità di costo	Moltiplicatore	Quantità	Costo Totale
2D021	Storage base (tagli da 100GB)	€ 40,00	100 GB	353	€14.120,00
2D224	Storage Extreme Performance (tagli da 100GB)	€ 80,00	100 GB	32	€2.560,00
2D024	Storage Archiviazione	€ 20,00	100 GB	807	€16.140,00
2D019	DataDomain As A Service - DDAAS	€ 575,00	nr. TB utili	110	€ 63.250,00
2D233	Cloud Virtual Datacenter 40 CPU e 256GB RAM base	€8.000,00	---	1	€8.000,00
2D235	Cloud Virtual Datacenter 40 CPU e 512GB RAM base	€ 8.500,00	---	6	€ 51.000,00
	Cloud Virtual Datacenter 40 CPU 1024 GB RAM *	€9.500,00	---	4	€38.000,00
2D019	DataDomain As A Service - DDAAS	€ 575,00		10	€ 5.750,00
2D024	Storage Archiviazione	€ 20,00	100 GB	150	€ 3.000,00
	Totale canone annuale				€201.820,00

Considerato che il servizio Cloud Virtual Datacenter 40 Cpu 1024 GB Ram è alternativo e non aggiuntivo al servizio Cloud Virtual Datacenter 40 CPU e 512GB RAM attualmente in essere, ed è stato incluso nel preventivo per una futura possibile attivazione e che pertanto i servizi da acquisire ammontano a una spesa complessiva di **€ 163.820,00** (Iva esente ai sensi dell'art.10,co.2 del DPR 633/1972):

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.lgs 36/2023, per il presente affidamento in house la garanzia provvisoria non è richiesta e si applicherà altresì l'esonero dalla prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 comma 14 del D.lgs 36/2023 in quanto trattasi di *affidamento in autoproduzione*;
- la congruità dell'offerta economica è attestata dalla relazione tecnica del dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Transizione Digitale, **Allegato A)** del presente atto quale parte integrante, già richiamata in precedenza;
- non sono stati accertati rischi derivanti da interferenza, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale e pertanto non si è reso necessario predisporre il relativo documento (DUVRI) e non esistono oneri legati alla sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- il documento DURC risulta regolare e in corso di validità fino al 26/09/2025 e sarà recepito in atti e verificato durante tutte le fasi di vigenza contrattuale, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- ai sensi dell'art.18 comma 1 del D.lgs 36/2023 il contratto verrà stipulato "mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto".

Vista la necessità di provvedere ad affidare i servizi in questione, necessari a dare continuità al progetto di migrazione al cloud qualificato, e dunque di attivare le procedure per addivenire all'affidamento, si evidenzia che:

- la spesa inerente l'affidamento in oggetto maturerà l'esigibilità nella annualità 2025, in via anticipata rispetto all'erogazione del contributo, e in tale eventualità Comune farà fronte ai termini di pagamento contrattuali provvedendo ad anticipare la spesa mediante risorse proprie;

Dato atto inoltre che:

- sussiste la necessità di assicurare la regolare conclusione del progetto PNRR in questione nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso e non incorrere in ritardi attuativi;
- il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241(assenza del cd. "doppio finanziamento");
- il responsabile del procedimento (RUP) è l'ing. Andrea Bertani, dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di dare atto che i servizi di Data Center offerti dalla società in house Lepida ScpA sono stati valutati i più vantaggiosi per l'ente, in termini di congruità economica, di maggiore efficienza, di tempestività nell'affidamento e qualità dei servizi, di perseguimento di obiettivi strategici, in ottemperanza al principio di risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs 36/2023, come attestato nella relazione tecnica, **Allegato A)** del presente atto, quale parte integrante;
3. di procedere, per le motivazioni espone in narrativa, richiamando l'art. 7, commi 1 e 2 del D.lgs 36/2023, all'affidamento alla società in house Lepida ScpA dei servizi di DataCenter in cloud qualificato, per l'anno 2025, necessari a dare piena attuazione
4. al progetto finanziato dall'avviso PNRR M1C1 Investimento 1.2, per una spesa complessiva di **€ 163.820,00** (Iva esente ai sensi dell'art.10,co.2 del DPR 633/1972) nella descrizione e quantità di seguito dettagliate (ad eccezione del servizio Cloud Virtual Datacenter 40 Cpu 1024 GB Ram):

ID	Componenti	Unità di costo	Moltiplicatore	Quantità	Costo Totale
2D021	Storage base (tagli da 100GB)	€ 40,00	100 GB	353	€14.120,00
2D224	Storage Extreme Performance (tagli da 100GB)	€ 80,00	100 GB	32	€2.560,00
2D024	Storage Archiviazione	€ 20,00	100 GB	807	€16.140,00
2D019	DataDomain As A Service - DDAAS	€ 575,00	nr. TB utili	110	€ 63.250,00
2D233	Cloud Virtual Datacenter 40 CPU e 256GB RAM base	€8.000,00	---	1	€8.000,00
2D235	Cloud Virtual Datacenter 40 CPU e 512GB RAM base	€ 8.500,00	---	6	€ 51.000,00
	Cloud Virtual Datacenter 40 CPU 1024 GB RAM *	€9.500,00	---	4	€38.000,00
2D019	DataDomain As A Service - DDAAS	€ 575,00		10	€ 5.750,00
2D024	Storage Archiviazione	€ 20,00	100 GB	150	€ 3.000,00
	Totale canone annuale				€201.820,00

5. di dare atto che:
 - la fornitura dei servizi avverrà nella descrizione, quantità e condizioni contrattuali dettagliati nell'Offerta Economica ed allegati richiamati della società in House LEPIDA ScpA – **Allegato B)** del presente atto quale parte integrante
 - il servizio è stato inserito nel Programma Triennale delle forniture di beni servizi 2024-2026 (**CUI S00145920351202300078**);
 - con Decreto n. 85 - 1 / 2022 - PNRR, notificato via pec e acquisito al P.G. N. 293253 del 15/12/2022 è stato assegnato al Comune di Reggio Emilia il finanziamento relativo alla candidatura PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni (Luglio 2022) della somma complessiva di **€ 847.074,00**;
 - il presente affidamento, è quindi finanziato nell’ambito del progetto PNRR M1C1 Investimento 1.2 per la parte di canone dei servizi di data center in cloud qualificato relativi al primo anno;

6. **di accertare l’entrata complessiva di € 163.820,00** quale finanziamento dell'Avviso **INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – Comuni Luglio 2022”** - Codice del piano dei conti integrato: 2.01.01.01.001 - al capitolo **3923/1** denominato “PNRR-M1C1-I1.2 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA –Investimento 1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali – finanziato dall’Unione europea Next Generation UE CUP **J81C22001570006** == VEGG. CAP. U 23923 /1==(codice tipo finanziamento dedicato: 11_38 TRASF.MIN.PNRR CLOUD PA”) del bilancio pluriennale 2025/2027, esercizio 2025 - Centro di Costo 0107, Codice Prodotto 2022_PG_3335

7. **di impegnare la spesa complessiva di € 163.820,00** con imputazione alla Missione 01, Programma 08 Tit. 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.19.999 – al capitolo **23923/1** del PEG 2025 denominato “PNRR-M1C1-I1.2 - PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI gestione, manutenzione e integrazione di sistemi tecnologici e informativi in Cloud – **CUP J81C22001570006**== VEGG. CAP. E 3923/1 == (codice tipo finanziamento dedicato: 11_38 TRASF.MIN.PNRR CLOUD PA)”, Centro di Costo 0107, Codice Prodotto 2022_PG_3335 - codice Modalità di gestione Conto annuale **007 CUI S00145920351202300078**

8. di dare atto che qualora l’esigibilità della spesa inerente l’affidamento in oggetto si perfezioni in via anticipata rispetto ai tempi di erogazione del contributo, si provvederà ai pagamenti entro i termini contrattuali anticipando mediante proprie risorse;

9. di disporre l’invio alla Ragioneria per le procedure di cui all’art. 183, 7° comma, del T.U. D. Leg.vo n. 267 del 18/8/2000;

10. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all’art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all’art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Andrea Bertani